

Caulonia, “Il rosso e il nero” in un convegno sulla città

CAULONIA – Prendendo spunto dal lavoro di Stendhal “Il rosso e il nero”, il Circolo Culturale L’Agorà, presieduto da Gianni Aiello organizza per martedì 2 settembre alle ore 19, nel chiostro del Tempio della Vittoria – Chiesa di San Giorgio al Corso, un incontro avente come tema “Il rosso e il nero: i fatti di Caulonia” ed avrà come relatori l’onorevole Fortunato Aloï, il professore Pasquino Crupi e Daniele Zangari, componente del sodalizio organizzatore. “Il rosso ed il nero” come manifesto letterario che dà avvio alla grande stagione del realismo ottocentesco ai fatti prettamente di Caulonia. Ma che attinenza potrebbe esserci tra la cittadina Jonica e quella di Verrières nella Franca Contea ? Forse la tirannia del potere politico? Caulonia durante il fascismo ebbe l’onore di fregiarsi dopo Milano, del secondo gagliardetto d’Italia, mentre, in campo sportivo, con la sua squasra ottenne il secondo posto al campeggio “Dux” di Roma. Dalla letteratura di Stendhal che costituisce il primo grande modello della narrativa realistica ottocentesca, ai fatti di Caulonia che nel marzo del 1945 visse le sue cinque giornate che sfociarono, ad opera dell’insegnante elementare Pasquale Cavallaio, nella proclamazione della “Repubblica rossa di Caulonia” che dopo alcune settimane l’esercito riuscì a “riprendere”. L’incontro rientra nel percorso della memoria storica-culturale relativo al Novecento, che il sodalizio reggino ha inserito nel proprio palinsesto da alcuni anni, organizzando incontri di rilievo.

“L’AGORÁ”

Analizzati i “fatti di Caulonia” del 1945

Su iniziativa del circolo culturale “L’Agorà”, che grazie al continuo impegno del presidente Gianni Aiello tanti interessanti temi sta dibattendo in questi anni, si è discusso dei “Fatti di Caulonia” risalenti al 1945. Ad introdurre l’incontro, svoltosi nel chiostro del Tempio della Vittoria, è stato lo stesso Aiello, il quale si è soffermato sul significativo dell’iniziativa e su altre che prossimamente il circolo porterà avanti. Primo a prendere la parola è stato il dott. Daniele Zangari che, attento studioso della “questione meridionale”, ha svolto un ampio excursus storico-sociale, offrendo un profilo dei personaggi e in particolare del protagonista della “vicenda repubblica”, Pasquale Cavallaio. Successivamente ha relazionato l’on. Natino Aloï, il quale si è soffermato sulla “Repubblica di Caulonia” attraverso l’esame di alcuni documenti storici, non prescindendo dal collegamento della vicenda con la politica nazionale. Altro intervento è stato quello dell’on. Francesco Catanzariti. La serata si è conclusa con la consegna da parte del presidente dell’Agorà di una targa ricordo all’on. Aloï.